



FONDO PENSIONE
a CONTRIBUZIONE DEFINITA
del GRUPPO INTESA SANPAOLO

Rendita Integrativa Temporanea Anticipata ***(R.I.T.A.)***

GUIDA ALLA RICHIESTA

La presente guida è predisposta sulla base delle prime interpretazioni di esperti del settore e potrà essere soggetta a modifiche e/o aggiornamenti in seguito ad ulteriori o diverse indicazioni

R.I.T.A. – Che cos'è

La **Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (R.I.T.A.)** è uno strumento di flessibilità che consente agli iscritti («vecchi» e «nuovi») a forme di previdenza complementare, **cessati dal rapporto di lavoro**, di percepire un «reddito» fino al raggiungimento dell'età anagrafica utile per la pensione di vecchiaia.

In sostanza, con la R.I.T.A. il **capitale accumulato dall'aderente nel fondo di previdenza complementare** è **erogato** (sia parzialmente che totalmente a seconda delle esigenze dell'iscritto) sotto forma di rata, anziché in un'unica soluzione, direttamente dal Fondo. **L'importo delle rate potrà variare in aumento o in diminuzione in funzione dell'andamento dei mercati finanziari.**

La R.I.T.A beneficia di un regime di tassazione agevolato.

Nelle pagine seguenti sono illustrati i passaggi per richiedere la prestazione in forma di R.I.T.A.



R.I.T.A. – Chi può accedere

I **requisiti per richiedere la R.I.T.A.** (per le forme complementari in regime di contribuzione definita) sono:

TIPO 1 – PER CONTRIBUZIONE

- a) Cessazione dell'attività lavorativa;
- b) 20 anni di contribuzione** complessiva nel regime obbligatorio di appartenenza;
- c) Raggiungimento dell'età anagrafica per la **pensione di vecchiaia entro i 5 anni successivi**;
- d) Maturazione di almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Oppure in alternativa:

TIPO 2 – INOCCUPAZIONE MAGGIORE DI 24 MESI

- a) Cessazione dell'attività lavorativa;
- b) Inoccupazione da almeno 24 mesi** dalla data di cessazione dell'attività lavorativa;
- c) Raggiungimento dell'età anagrafica per la **pensione di vecchiaia entro i 10 anni successivi**;
- d) Maturazione di almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Oltre alla **R.I.T.A.** vi sono nuove opportunità di riscatto per i seguenti soggetti, per i quali si riportano di seguito le alternative fruibili:



Il **soggetto con una inoccupazione superiore a 48 mesi**, che si trovi a 10 anni di distanza dalla pensione di vecchiaia, potrebbe optare alternativamente per:

- il **riscatto totale** della propria posizione al fondo di previdenza complementare;
- l'utilizzo della **R.I.T.A.** (se ha maturato 5 anni di partecipazione al sistema di previdenza complementare)

Il **soggetto colpito da invalidità permanente**, che cessi il rapporto di lavoro e che si trovi a distanza di 5 anni dalla pensione di vecchiaia, potrà chiedere alternativamente:

- il **riscatto** della propria posizione al fondo di previdenza complementare;
- l'utilizzo della **R.I.T.A.** (se ha maturato 5 anni di partecipazione al sistema di previdenza complementare e se ha anche 20 anni di contributi nel regime obbligatorio di appartenenza).





Il **soggetto che accede all'esodo incentivato/sospensione/fondo esuberi** (purché in possesso dei requisiti precedentemente declinati) potrà optare alternativamente per:

- il riscatto parziale del 50% (mobilità) della posizione maturata con la fiscalità prevista per il pensionamento e, per la restante parte, il riscatto per perdita dei requisiti (cause diverse) ovvero la prestazione ordinaria capitale/rendita alla maturazione dei requisiti pensionistici;
- il riscatto parziale del 50% (mobilità) della posizione maturata con la fiscalità prevista per il pensionamento ed il riscatto dell'altro 50% decorsi 48 mesi di inoccupazione;
- la **R.I.T.A.**

Il **soggetto che interrompe l'attività lavorativa per pensione anticipata** (purché in possesso dei requisiti precedentemente declinati) potrà optare alternativamente per:

- la **prestazione ordinaria capitale/rendita**;
- la **R.I.T.A.**



R.I.T.A. – Come accedere

Per ottenere la R.I.T.A., l'iscritto dovrà compilare l'apposito modulo di richiesta reperibile al link sottostante:

❖ **[Modulo di richiesta R.I.T.A.](#)**

o, in alternativa, direttamente nel sito del Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo **www.fondopensioneintesasanpaolo.it**

Nel modulo dovranno essere indicati:

- **Dati anagrafici**
- **Tipologia e requisiti per i quali si richiede la R.I.T.A.**
- **Opzioni di scelta:**
 - ☐ Percentuale del capitale accumulato da destinare all'erogazione della R.I.T.A. (scelta obbligatoria);
 - ☐ Comparto di gestione della posizione destinata alla R.I.T.A. (scelta obbligatoria).
- **Coordinate IBAN**

Per una corretta compilazione della domanda, si riportano di seguito i passaggi più importanti:

A

INVIO MODULO DI RICHIESTA:

Le domande andranno presentate almeno **30 giorni dopo la cessazione** del rapporto di lavoro in attesa che il datore di lavoro effettui l'ultima contribuzione di congruaggio nel mese successivo alla cessazione ed elabori i dati fiscali da trasmettere al Fondo per la tassazione del montante liquidato.

Il modulo, debitamente compilato e firmato, dovrà essere inviato in originale con gli allegati richiesti per posta ordinaria al seguente indirizzo:

Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo
c/o **PREVINET S.p.A.** Via E. Forlanini, 24 - 31022 Preganziol (TV)

B

DATI ANAGRAFICI:

Oltre ai dati anagrafici si raccomanda di inserire la data di cessazione dell'attività lavorativa.

Si consiglia, per facilitare le comunicazioni, di controllare ed eventualmente aggiornare i dati anagrafici all'interno della propria Area Riservata sul sito internet del Fondo.

C

ATTESTAZIONE TIPOLOGIA E REQUISITI

ATTESTAZIONE TIPOLOGIA E REQUISITI	☐ TIPO 1 - PER CONTRIBUZIONE	☐ TIPO 2 - PER INOCCUPAZIONE MAGGIORE DI 24 MESI
	a. Cessazione dell'attività lavorativa b. 20 anni di contribuzione complessiva nel regime obbligatorio di appartenenza c. Raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia entro i 5 anni successivi d. Maturazione di cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari	a. Cessazione dell'attività lavorativa b. Inoccupazione successiva alla cessazione maggiore di 24 mesi c. Raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia entro i 10 anni successivi d. Maturazione di cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari
NOTA BENE: I documenti da allegare per attestare il possesso dei requisiti di Legge per richiedere la R.I.T.A. sono elencati a pag. 2 del presente modulo.		

Per entrambe le tipologie di R.I.T.A. è necessario avere a riferimento i seguenti requisiti per la presentazione della richiesta:



TIPO 1- PER CONTRIBUZIONE

→ Raggiungimento dell'età anagrafica per la **pensione di vecchiaia entro 5 anni**

sono richiesti all'iscritto i seguenti REQUISITI ANAGRAFICI:

- 61 anni e 7 mesi fino al 31/12/2018
- 62 anni dal 01/01/2019

Sono fatti salvi eventuali futuri adeguamenti della disciplina per accedere alla pensione di vecchiaia secondo il regime obbligatorio di appartenenza.

TIPO 2 – PER INOCCUPAZIONE SUPERIORE AI 24 MESI

→ Raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia **entro 10 anni**

sono richiesti all'iscritto i seguenti REQUISITI ANAGRAFICI:

- 56 anni e 7 mesi fino al 31/12/2018
- 57 anni dal 01/01/2019

Sono fatti salvi eventuali futuri adeguamenti della disciplina per accedere alla pensione di vecchiaia secondo il regime obbligatorio di appartenenza.

D

OPZIONE PRESCELTA

PER LE SEZIONI - "A", "B" - BARRARE UNA SOLTANTO DELLE OPZIONI			
OPZIONE PRESCELTA	A.	PERCENTUALE DELLA POSIZIONE DA DESTINARE ALL'EROGAZIONE DELLA R.I.T.A.	☐ 100% (INTERA POSIZIONE)
			☐ % (ALTRO - SPECIFICARE LA PERCENTUALE IN NUMERI INTERI)
	B.	COMPARTO DI GESTIONE DELLA POSIZIONE DESTINATA ALLA R.I.T.A.	☐ COMPARTO PIU' PRUDENTE DEL FONDO ¹ (BDN001 - FINANZIARIO GARANTITO - CATEGORIA GARANTITO)
		☐ COMPARTO/I ATTUALE/I	
C.	FREQUENZA DI EROGAZIONE DELLA RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA	→	FRAZIONAMENTO TRIMESTRALE

L'aderente ha facoltà di destinare alla R.I.T.A. l'**intera posizione** individuale **oppure** una percentuale della stessa.

L'aderente, per il capitale da destinare all'erogazione della R.I.T.A., può scegliere:

➤ il **"comparto più prudente"** individuato dal Fondo nel comparto "FINANZIARIO GARANTITO" (**per questa fattispecie non opera, in detto comparto, la garanzia di restituzione del capitale prevista in caso di esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, decesso, invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo e inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi**);

➤ **mantenere gli attuali comparti.**

Il comparto, in ogni caso, potrà essere variato decorsi 12 mesi dalla scelta.

L'eventuale porzione NON dedicata alla R.I.T.A., invece, resterà allocata nei comparti ove già investita.

L'importo delle rate da erogare è ricalcolato di volta in volta, tenendo conto delle variazioni della quota. Il montante erogato in forma di R.I.T.A. potrà quindi incrementare o diminuire in funzione dell'andamento dei mercati finanziari.

Trattandosi di prestazione pensionistica complementare, anche la R.I.T.A. gode degli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità delle prestazioni ordinarie (un quinto dell'ammontare).

E

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA:

ALLEGA ALLA PRESENTE RICHIESTA I SEGUENTI DOCUMENTI:

❖ In caso di scelta tipologia “1 - PER CONTRIBUZIONE”

- Carta di Identità in vigore e codice fiscale;
- Attestazione della maturazione dei 20 anni di contributi nel regime obbligatorio di appartenenza, nonché l'inoccupazione a seguito di cessazione dell'attività di lavorativa, resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 del 2000 come da fac-simile allegato.
- Conferma della cessazione dell'attività lavorativa: ove il dato non fosse già disponibile, occorre fornire documentazione dalla quale si evinca l'avvenuta interruzione del rapporto di lavoro (es. comunicazione timbrata e firmata dal datore).

❖ In caso di scelta tipologia “2 - PER INOCCUPAZIONE MAGGIORE DI 24 MESI”

- Carta di Identità in vigore e codice fiscale;
- Attestazione della inoccupazione superiore a 24 mesi e della data di cessazione dell'attività di lavorativa, resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 del 2000 come da fac-simile allegato.

SE, NECESSARIO, AGGIUNGERE ALLA DOCUMENTAZIONE SOPRA PREVISTA

Nel caso di iscrizione ad altra forma di previdenza complementare, per i quali l'aderente non abbia esercitato il riscatto totale e non intenda effettuare il trasferimento in entrata, per far valere i 5 anni di partecipazione ad un Fondo Pensione, occorre presentare unitamente ai documenti sopra elencati anche idonea dichiarazione del fondo originario di appartenenza

Il Fondo Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo, al fine di agevolare l'iter di presentazione della domanda, ha previsto la possibilità di compilare una **dichiarazione sostitutiva/autocertificazione** secondo i due fac-simile appositamente predisposti, per:

- **l'attestazione del requisito dei 20 anni di contribuzione nel regime obbligatorio;**
- **il requisito della inoccupazione superiore a 24 mesi.**

L'organo di vigilanza impone al Fondo di effettuare il controllo di veridicità delle autodichiarazioni; pertanto saranno richiesti, a campione, i relativi documenti comprovanti l'esistenza dei requisiti autocertificati.

F

TRATTAMENTO FISCALE

La R.I.T.A., introdotta dalla Legge di Bilancio 2018, è soggetta ad un **trattamento fiscale agevolato**.

La parte imponibile della R.I.T.A., determinata secondo le disposizioni vigenti nei periodi di maturazione della prestazione pensionistica complementare, è assoggettata alla ritenuta a titolo d'imposta con aliquota del 15% ridotta di 0,3 punti percentuali per ogni anno eccedente il 15° anno di partecipazione alla forma di previdenza complementare, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali (se la data di iscrizione al Fondo è anteriore al 1° gennaio 2007, gli anni di iscrizione prima del 2007 sono computati fino ad un massimo di 15, per esempio nel 2018 per i vecchi iscritti l'aliquota minima è del 11,7%).

Le somme erogate a titolo di R.I.T.A sono imputate, ai fini della determinazione del relativo imponibile, prioritariamente agli importi della prestazione medesima maturati a partire dai periodi più retrodatati e via via risalendo nel tempo (criterio FIFO):

- **Montante M1 maturato fino al 31.12.2000** → ritenuta a titolo d'imposta con aliquota del 15 → 9% (anziché tassazione separata minimo 23%)
- **Montante M2 maturato dal 01.01.2001 al 31.12.2006** → ritenuta a titolo d'imposta con aliquota del 15 → 9% (anziché tassazione separata minimo 23%)
- **Montante M3 maturato dal 01.01.2007** → ritenuta a titolo d'imposta con aliquota del 15 → 9%.

Sull'intera prestazione erogata in R.I.T.A., pertanto, trova applicazione la tassazione agevolata normalmente riservata al solo montante accumulato dall'1/01/2007.

Il percettore della rendita anticipata ha, comunque, la facoltà di optare per la tassazione ordinaria.

Sui profili tributari, si forniranno ulteriori indicazioni dopo l'emanazione delle istruzioni operative da parte dell'Agenzia delle Entrate.

G

ESEMPIO DI EROGAZIONE DELLE RATE

PREMESSE

- Soggetto nato il 01.12.1954, quindi con 63 anni al momento del calcolo (alla data del 01.12.2017)
- Maturazione diritto pensione di vecchiaia il 31.12.2019 a 65 anni e 1 mese
- Capitale posseduto 100.000 euro su un unico comparto
- Valore quota del comparto (vq): 20,00 euro
- Quote possedute: 5.000

OPZIONI

Capitale destinato alla R.I.T.A. pari al 50% del capitale maturato

Rateazione: trimestrale

CALCOLO

Valore da destinare alla RITA: $CTV/2 = 100.000/2 \rightarrow 50.000$ euro

Quote da destinare alla RITA: $N. QUOTE/2 = 5.000/2 \rightarrow 2.500$ quote

Numero mesi di erogazione $\rightarrow 25$ (periodo intercorrente tra 31/12/2019 e 01/12/2017)

Calcolo numero rate da erogare $\rightarrow$ mesi/periodicità trimestrale $\rightarrow 25/3 = 8,3333 \rightarrow$ **8 RATE**

Numero quote per ogni rata $\rightarrow 2.500/8 = 312,5$ quote

ESEMPI DI RATE EROGATE (i valori della quota continuano a variare in base all'andamento dei rendimenti)

Ammontare lordo della 1^ rata trimestrale (vq 20,00 euro) $a \rightarrow 312,5 \times 20,00 =$ euro 6.250,00

Ammontare lordo della 2^ rata trimestrale (vq 22,00 euro) $a \rightarrow 312,5 \times 22,00 =$ euro 6.875,00

Ammontare lordo della 3^ rata trimestrale (vq 19,50 euro) $a \rightarrow 312,5 \times 19,50 =$ euro 6.093,75

H

ESEMPIO DI EROGAZIONE DI UNA PRESTAZIONE DURANTE IL PERIODO DI ATTIVAZIONE DELLA R.I.T.A.

La richiesta delle prestazioni ordinarie comporta la sospensione temporanea dell'erogazione della R.I.T.A. - fino a conclusione dell'erogazione dell'anticipazione o riscatto parziale - e successiva riattivazione.

Pertanto nell'eventualità che tra una rata e la successiva sia erogata una prestazione, **l'imputazione dell'anticipazione o del riscatto avviene sulla componente di posizione più datata, con l'applicazione del consueto regime fiscale ad esse riservato**, tenendo conto di quanto è già stato erogato in forma di R.I.T.A.:

IN SINTESI:

Posizione individuale complessiva: Controvalore € 60 così costituito $\mapsto$ € 30 (ante 2000, k1) + € 20 (2001-2006, k2) + € 10 (post 2006, k3):

- Destino alla R.I.T.A. 50% del capitale: Controvalore/2 $\mapsto$ € 30
- Prima rata R.I.T.A.: € 5 $\mapsto$ imputata sul montante maturato ante 2000 (k1);
- Richiedo un'anticipazione: € 30 $\mapsto$ Si sospende l'erogazione delle rate di R.I.T.A in corso e si imputa l'anticipazione sul residuo di k1 (€ 25) e su una prima parte di k2 (€ 5), con l'applicazione delle ritenute secondo le regole vigenti in questi periodi di maturazione;
- Seconda rata R.I.T.A e successive $\mapsto$ Si riprende l'erogazione della R.I.T.A sul residuo valore di K2 (€ 15) e di K3 (€ 10).



E' consigliabile pertanto, per non perdere i benefici fiscali, destinare alla R.I.T.A. il 100% della posizione, revocarla dopo l'esaurimento dell'ammontare accumulato fino al 31/12/2006 e richiedere le altre tipologie di prestazione sul capitale residuo.

R.I.T.A. - Per saperne di più

Per eventuali richieste di chiarimento relative alla R.I.T.A. ed alle modalità di compilazione del relativo modulo è disponibile, come di consueto, il servizio di Call Center:



Tel. 0422 - 1745996 (attivo da lunedì a venerdì dalle 09:00 alle 13:00)



Per la mail utilizzare l'apposito **FORM MAIL** disponibile sul sito del Fondo alla sezione «Contatti»

Sono inoltre disponibili sul sito internet del Fondo:



Le FAQ (domande più frequenti)